

1995

# A Magione emergenza terremoto Si tratta però solo di simulazione

Servizio di

**Antonello Menconi**

MAGIONE — Sarà come un vero e proprio terremoto. Tra il caos ed il panico generale, ma senza paura, perché il sisma del 5° grado della scala Mercalli che avverrà venerdì pomeriggio a Magione sarà solo il frutto di una simulazione avente lo scopo di provare l'operatività dei mezzi di emergenza disponibili. L'iniziativa della finzione sismica, prevista tra le ore 12 e le ore 18, con epicentro proprio nella zona di Pian di Carpine, è promossa dalla locale fraternità Misericordia in collaborazione

con il raggruppamento ombro del corpo italiano di soccorso dell'ordine di Malta. La prefettura e la provincia di Perugia, il Com del comune di Magione la confederazione nazionale delle misericordie d'Italia, rientra nell'ambito dell'iniziativa «Magione in emergenza '95», che comprende una serie di prove di soccorso e di protezione civile sanitaria con addestramenti di più gruppi che dureranno sino a domenica. «Le finalità che ci prefiggiamo — ha spiegato Sergio Brozzi, responsabile della fraternità misericordia di Magione — sono quelle di verificare le capacità organizzative del-

le diverse associazioni di volontariato nei vari livelli di emergenza di fronte ad un'ipotetica emergenza, valutando anche il grado di operatività ed integrazione dei volontari nel settore operativo, oltre che in quelli logistici e sanitari. E quindi, nei tre giorni i partecipanti saranno messi di fronte a svanate situazioni di soccorso ed anche a realtà che quotidianamente si presentano nelle nostre città e tutto ciò — aggiunge Brozzi — affinché si abbia l'idea di come le singole associazioni e le istituzioni siano in grado di muoversi insieme sul terreno e permette che ciascun soccorritore acquisisca esperienza».